

Piani di evacuazione adeguati possono salvare vite!

Giugno 2024



Figure 1. Incendio del volo JAL 516 e ubicazione dell'incidente

Il 2 gennaio 2024, il volo Japan Airlines (JAL) 516 con 367 passeggeri e 12 membri dell'equipaggio si scontrò con un piccolo aereo della guardia costiera sulla pista di atterraggio dell'aeroporto Haneda di Tokyo in Giappone. 5 dei 6 membri dell'equipaggio del piccolo aereo morirono nello scontro ed entrambi gli aerei presero fuoco. Tutti i 379 occupanti del volo JAL 516 furono evacuati in sicurezza nel tempo di 18 minuti malgrado il motore sinistro dell'aereo stesse bruciando.

L'evacuazione in sicurezza di un grande aereo è il risultato di un piano di emergenza ben collaudato e malgrado ci siano stati degli errori di comunicazione tra i piloti e gli assistenti di volo, non ci sono stati morti sul volo 516. L'equipaggio gonfiò gli scivoli di emergenza appena questo è stato possibile e fece evacuare rapidamente ma con ordine tutti gli occupanti. Sia i piloti che gli assistenti di volo erano formati per iniziare l'evacuazione il prima possibile.

Un'altra ragione del successo dell'evacuazione è stata che ai passeggeri non è stato permesso di portare con sé alcun oggetto ad eccezione del loro cellulare. Il trasporto di altri oggetti avrebbe sicuramente ritardato l'uscita e causato delle vittime. Questa procedura era sottolineata nei messaggi di sicurezza di inizio volo e i passeggeri hanno rispettato queste istruzioni.

Lo sapevi?

- Negli impianti dove sono presenti materiali pericolosi, il piano di emergenza deve includere gli scenari di perdita di liquidi e gas pericolosi.
- In molti paesi è richiesto alle compagnie di avere procedure di emergenza scritte per rispondere ai possibili scenari naturali incidentali come ad esempio condizioni meteorologiche severe, inondazioni, terremoti e tsunami. I piani devono anche includere gli scenari di incendio e l'evacuazione sicura del personale.
- Gli incendi industriali possono diffondersi rapidamente. Anche negli uffici, tappeti e altri materiali combustibili possono incendiarsi e bruciare molto velocemente.
- Il tempo di risposta per l'attivazione del piano di emergenza è un fattore chiave nel mitigare gli effetti di un incendio o di un rilascio di materiale pericoloso. Incertezze e ritardi nell'attivare l'allarme possono ritardare l'evacuazione e l'arrivo dei soccorsi.
- Alcune normative richiedono di avere mappe con percorsi di evacuazione e indicazione dei punti di ritrovo e rifugi di sicurezza.

Cosa puoi fare?

- Conosci i piani di evacuazione per la tua area di lavoro, in particolare: le vie di fuga, dove sono ubicate i punti di ritrovo e gli eventuali rifugi di sicurezza.
- Conosci come attivare gli allarmi. Se non sei sicuro, chiedi al tuo responsabile.
- Partecipa attivamente alle esercitazioni di emergenza e segnala qualsiasi criticità riscontrata, come ad esempio ostacoli o pavimentazione irregolari nelle vie di fuga, carenza di segnali.
- Durante i giri di controllo e le ispezioni, pensa a quali emergenze potrebbero accadere e se queste sono incluse nel piano di evacuazione.
- In caso di evacuazione, non ritornare nell'area di lavoro fino a che non è stato dato il segnale di fine emergenza (vedi il messaggio Beacon di aprile 2024).

Conosci ed esegui correttamente le tue procedure di evacuazione!